

TOSCANA - Porcinai cambiò il volto di Orbetello. Architetto e paesaggista ha firmato opere in riva alla laguna

MARTEDÌ, 05 AGOSTO 2008 IL TIRRENO – Grosseto

ORBETELLO. Si attaglia bene il detto «nemo profeta in patria» a Pietro Porcinai, uno dei massimi architetti e paesaggisti del Novecento, fiorentino, che a Orbetello ha realizzato opere di grande prestigio ma che, paradossalmente, qua pochi conoscono. Ma adesso sembra arrivato il momento della piena rivalutazione di questo professionista- artista grazie all'azione sinergica di tre soggetti distinti: la biblioteca lagunare, una giovane laureata di Albinia e l'amministrazione comunale.

Tutto è cominciato grazie al fondo istituito dal Comune alla biblioteca sull'Idroscalo ed alla tesi realizzata lo scorso anno dalla dottoressa Annalisa Ranieri sull'«opera di Pietro Porcinai in Maremma. 1932- 1983».

Sì, perchè in quegli anni l'architetto si è interessato ai progetti, poi realizzati, nella parte a nord ovest dell'Idroscalo con la sistemazione del verde nel parco. Nel 1960 fu chiamato dal generale Teucci per la realizzazione della Cappella della Madonna di Loreto a cui è dedicato il cosiddetto Mausoleo nel parco. In quel contesto, mentre venivano progettate le lapidi con tutte le trasvolate atlentiche, Porcinai risistemò l'area con viali, vialetti, alberature, pini ed altre soluzioni urbanistiche basate sull'impianto di verde. Al tempo stesso, l'architetto rimise in sesto la parte della palazzina a levante dove erano rimasti i basamenti dei tre alloggi degli ufficiali che chiamò «posto a stare». Si tratta di basamenti con scalinate, non più curate ed in cui adesso giocano i bambini. Ma pochi sanno che l'intervento su di essi è stato di Pietro Porcinai che, assieme al grande architetto Nervi, progettista delle due aviorimesse aeree dell'Idroscalo, ha avuto un ruolo importantissimo nel dare un nuovo aspetto alla zona. E la biblioteca «Raveggi» intende adesso rendergli il giusto merito, supportata dal bel lavoro della dottoressa Ranieri e dal ricco archivio della famiglia Porcinai.

Interessata continuamente alla ricerca ed alla valorizzazione del fondo dell'Idroscalo, la biblioteca sta mettendo a disposizione di quanti vorranno visitarla la serie di informazioni raccolte sull'architetto che ha lavorato in tutto il mondo al fianco di personalità del calibro di Giò Ponti, Nello Baroni, Maurizio Tempestini e tanti altri.

E presto farà la sua parte anche il Comune che, ha confermato l'assessore Paolini, sta studiando i modi migliori per rendere omaggio a Porcinai.

Paola Tana